

## Giovani generazioni a scuola di teatro i nuovi corsi a Grignasco

Incuriosire, affascinare e coinvolgere i più giovani a fare teatro. È l'obiettivo di Alice Salvoldi, attrice e narratrice valesiana che a Grignasco ha fondato il Gruppo Teatro Ragazzi: «Fare teatro insieme è un'esperienza unica di condivisione, sorrisi, lavoro e creatività. Il gruppo fa la differenza a qualsiasi età». Così è nato GTG Young: breve corso

per ragazzi e ragazze nati fino al 2010. Si svolgerà a Grignasco il giovedì alle 17,30 a partire dal 28 settembre con le prime due lezioni di prova. Per gli adulti c'è uno specifico corso di teatro sempre di giovedì a Grignasco, in sala consiliare della biblioteca alle 21, e inizierà il 28. Per partecipare ai primi due incontri gratis occorre scrivere a lice-

sal@hotmail.com. Dal 2 ottobre anche il corso online di lettura ad alta voce, 5 incontri a piccoli gruppi di un'ora ciascuno il lunedì e mercoledì. Altra iniziativa: laboratorio di narrazione «Raccontobasta» tra novembre e maggio. Salvoldi: «Queste proposte ampliano le attività verso i più giovani ma ci sono inviti per tutte le età». M. G. —

Verbania, il programma di oggi a Villa Giulia: alle 14,30 il primo incontro, alle 21 lo spettacolo

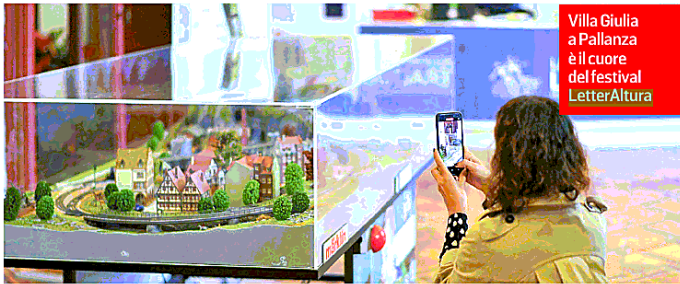
# Alberi dalla strada al palco con il festival "LetterAltura"

## L'EVENTO

BEATRICE ARCHESSE  
VERBANIA

Con il taglio del nastro avvenuto ieri pomeriggio entra oggi nel vivo «LetterAltura» 2023, il festival annuale di letteratura e avventura di Verbania. Quattro giornate fino a domenica, il luogo di riferimento è Villa Giulia, sempre con ingresso libero. Qui si trovano le mostre e ogni pomeriggio ci sono incontri con fotografi, scrittori, architetti, viaggiatori. Filo conduttore sono «Gli alberi guardano i treni che passano», scelto come tema della 17ª edizione. Sono cinque gli appuntamenti previsti oggi, che si concluderanno stasera con uno spettacolo sugli alberi visti come testimoni preziosi della storia e del tempo che trascorre.

Alle 14,30 la giornata di LetterAltura si apre con Sara Filippi, che si occupa di divulgazione scientifica e filosofica per mezzo della graphic novel; oggi parla di «Alberi di strada. Manuale di convivenza con il verde urbano» in cui la vegetazione smette di avere un ruolo marginale di semplice spettatore sulla vita dell'uomo per riappropriarsi di una «convivenza fruttuosa». Segue alle 15,45 «Lost in translation» con lo scrittore e



Villa Giulia a Pallanza è il cuore del festival LetterAltura



Sara Filippi



Luca Calvi

storico dell'alpinismo dolomito Luca Calvi che tratta «scalate» alternative, ovvero della difficoltà - piuttosto che di farle - di tradurre le imprese sportive di altri: racconti storie e retroscena di protagonisti dell'alpinismo e dell'arrampicata.

Alle 17 si percorrono «Passaggi segreti» con lo scrittore e giornalista Federico Pace

che esce dalle città per esplorare valli e boschi e costeggiare fiumi; porta il pubblico di LetterAltura a spasso tra borghi come Pitigliano scavato nel tufo in Toscana fino alla Basilicata toccando anche l'Eremo di Santa Caterina del Sasso sul Lago Maggiore. Alle 18,15 Gian Marco Griffi porta alla scoperta delle «Ferrovie del Messico»: è

la storia di Cesco Magetti, milite della Guardia Nazionale Repubblicana ferroviaria di Asti che nel 1944, durante il fascismo, riceve l'ordine di riprodurre una dettagliata mappa della rete ferroviaria del Messico.

A concludere la giornata, alle 21, «Alberi, gli antichi notai»: così sono chiamati nello spettacolo della verbanese Carla De Chiara caratterizzato da brani d'autore che ricordano come di «amare gli alberi ne avremmo il dovere». Si incontrano ad esempio pastori solitari che negli alberi trovano compagni di vita e portatori di pace, ma soprattutto il messaggio che «qualsiasi stupido è capace di distruggere gli alberi. Ancora troppo pochi hanno invece il cuore, l'intelligenza e la dedizione necessarie per salvarli, custodirli e piantarli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi al 22 ottobre la mostra dell'illustratrice alla Cavallerizza reale

## Il "Sacro fuoco" di Seitzinger da Domodossola a Torino

## IL PERSONAGGIO

PAOLA CARETTI  
DOMODOSSOLA

Il progetto Interreg Di-Se, disegna il territorio, da Domodossola raggiunge Torino. Nella cornice della Cavallerizza reale oggi apre la mostra «Sacro fuoco» di Elisa Seitzinger, curata da Paolo Lampugnani, presidente dell'associazione musei d'Ossola capofila del progetto. Seitzinger originaria di Ornavasso, considerata una delle più influenti illustratrici italiane e vincitrice di numerosi premi internazionali, ha riscosso gran clamore con la mostra allestita fino a gennaio di quest'anno nelle sale del Collegio Rosmini a Domo-



Elisa Seitzinger

domossola. E ora torna a Torino, città in cui vive e lavora, per stupire e incantare ancora una volta con le rappresentazioni del suo mondo fantastico. Con l'esposizione «Sacro Fuoco» per una volta un

lavoro partito dalla provincia arriva in città, segno di grande interesse in questa ultima fase del progetto Interreg. «Il motivo centrale del progetto è quello di lanciare un ponte tra illustratori e arte contemporanea - dice Lampugnani - in quanto molti di loro hanno tutte le caratteristiche dell'artista completo e in questa parte finale di Di-Se portiamo fuori dal territorio i risultati. Lo abbiamo fatto per esempio con Herbarium Vagans, esposto in un giardino botanico di Trento e richiesto dal Museo delle scienze o a Varallo con la mostra di Paola Tasseti». «Sacro fuoco» presenta in buona parte le opere già esposte a Domodossola, ma non solo. «Ho percepito la Cavallerizza

za Reale come uno spazio onirico - dice l'artista. - Un luogo sacro, decaduto, dove il protagonista si reca per sognare. Il suo scopo è plasmare il sogno affinché viva di vita propria». Nell'allestimento sarà presente un video girato in occasione della performance che ha visto un cavallo correre per l'ultima volta nella reale cavallerizza, luogo storico che fa parte delle residenze sabauda, patrimonio Unesco. «Un cavallo che gira in quello che era il galoppatoio - conclude Lampugnani - e porta una gualdrappa disegnata da Elisa. E sarà l'ultima volta, prima che la struttura sia destinata ad altro».

Così il sogno del cavallo libero di correre si fa realtà nelle immagini, prima di svanire. La mostra si può visitare da oggi al 22 ottobre ed è a ingresso libero con registrazione al club Paratissima, che collabora per l'evento realizzato nell'ambito del progetto Interreg Italia Svizzera Di-Se: Disegnare il territorio. Aperta dal venerdì alla domenica dalle 11 alle 19. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'AGENDA

### Domodossola

Festa in onore di Padre Michelangelo con "Da I Domodossola al coro Blu"

Il gruppo entrato nella storia della musica italiana, portando nel nome la città natale, I Domodossola, ritorna al teatro della Cappuccina in occasione dei festeggiamenti in onore di Padre Michelangelo a cento anni dalla nascita. I fratelli Misericordia oggi sono i fondatori del Coro Blu, l'ensemble vocale che si esibisce a scopo benefico. «Da I Domodossola al coro Blu» attraverso la musica di Bani, Laura e Ornella va in scena oggi nel salone teatro. Ingresso a offerta, il ricavato sarà devoluto alla Solidarietà francescana e del Convento dei frati Cappuccini della città. P. CA. —



### Domodossola

Corsi di pittura a olio ed acquarelli Organizza l'associazione "Ada Con"

L'associazione culturale «Ada Con» di Domodossola, che si occupa principalmente di terza età e invecchiamento attivo, ha organizzato laboratori di pittura nella sede sociale di vicolo Facini 1. Uno inizia il 2 ottobre e verterà sulla pittura a olio, condotto da Paca Ronco dalle 14,30 alle 16,30; sempre dedicato alla pittura a olio è quello curato da Ugo Pavesi (foto) in partenza il 4 ottobre dalle 14 alle 16; si concentrerà sulle tecniche dell'acquarello il laboratorio con la pittrice Tiziana Bossone dal 4 ottobre dalle 16,30 alle 18,30. Info al 333.6010652. B. AR. —



### Baveno

Spazio al Sumi-e, l'arte giapponese della pittura a inchiostro

Una giornata dedicata al Sumi-e, l'arte giapponese della pittura a inchiostro, è stata organizzata per sabato in biblioteca di Baveno: il maestro Shozo Koike (foto), fondatore dell'associazione Yamato, fa conoscere e sperimentare la tecnica. L'iniziativa prevede due momenti: alle 11 (ingresso libero) presentazione del libro «Sumi-e - L'arte giapponese della pittura a inchiostro» con l'autore e una dimostrazione di pittura, poi alle 15 il laboratorio per chi vuole cimentarsi (10 euro materiale incluso, prenotazioni a yamato.casale@gmail.com). B. AR. —



### Verbania

Intra, alla jam session jazz del Frida il trio Sensi-Carbonell-Repola

Si prepara a ospitare stasera un nuovo appuntamento delle jam session jazz che ricorre puntuale a metà settimana il Frida Mexican lounge bar di piazza San Rocco a Intra: il trio di apertura di oggi è quello formato da Francesco Sensi alla chitarra, Margherita Carbonell (foto) al contrabbasso e Marcello Repola alla batteria. Rimane a disposizione di altri musicisti il pianoforte, nel caso qualcuno volesse unirsi all'ensemble. Il concerto inizia alle 21 e l'ingresso è libero. La jam session jazz al Frida si ripete ogni giovedì sera sempre con protagonisti diversi. B. AR. —

